

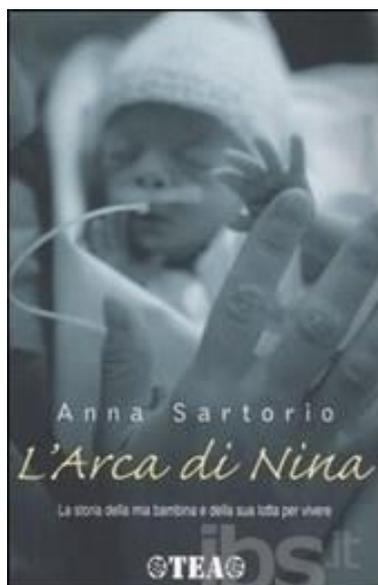
**Libri – Testimonianza
dedicati alla nascita pretermine
per condividere emozioni e vissuti
Per Genitori ed Operatori Sanitari**



P U L C I N O

Anna Sartorio - L'Arca di Nina

Tea Edizioni



"Dei tre reparti della Terapia Intensiva Neonatale - Intensiva, Semi-Intensiva e Minima - Nina era stata ricoverata in quello destinato ai prematuri più gravi. L'Intensiva, appunto... «Stai calma, Anna. Non poteva capitare in un posto migliore.

È tutto organizzato, tutto perfetto». Tutto perfetto. Tutto perfetto.

Chissà perché, allora, appena l'ho vista non mi sono più sentita al sicuro. Mi sono avvicinata all'incubatrice di Nina e dentro di me è esploso un urlo. C'era un artiglio che mi graffiava; mi strappava via la carne. C'erano stupore, paura, incredulità, strazio, impotenza e senso di colpa, e non capisco come abbia potuto semplicemente mettermi a piangere, perché il dolore faceva tali e tante acrobazie che il solo pianto non bastava a esprimerle tutte".

«Scritto con la precisione di una cronista e l'amore di una madre».

Io donna, Corriere della Sera

«Lo stile, nitido e impietoso, tocca i nervi del lettore come un bisturi: ma il libro è anche la testimonianza di una piccola impresa eroica, che si svolge nel silenzio irreale di una sala di rianimazione. È infine la prova che una madre può strappare alla morte una creatura che si credeva perduta, soffiandole in viso il calore della propria anima in rivolta».

Nantas Salvalaggio, Libero

«Commovente, straziante, lucido, coinvolgente».

Silvia Perazzino, il Nuovo

www.tealibri.it

Durante/Esposito - 420 grammi Urrà Edizioni



“Che cosa sei? Non puoi essere mio figlio, non puoi essere figlio di nessuno. Mi alzo in piedi per guardarti meglio. Barcollo, ma non è il cesareo. Peter mi sorregge. Non so che dire. Lo guardo, sorrido e dico una banalità da mamma. Hai tubi ovunque. Suona tutto. Il pannolino microscopico è chiuso ma si distanzia dal tuo ventre di almeno quattro dita. Sembri uno scheletro. Sei scavato, le tue dita sono rosee e trasparenti: appena accennate. Sembri un feto e sembri già morto. Oh Dio, non provo nulla se non terrore e voglia di salvarmi. Alzo lo sguardo. La terapia intensiva è orrenda. Devo tutelarmi da questo orrore. Devo fuggire lontano, sperare il meglio, e il meglio non credo sia la vita. D'improvviso tiri un calcio nel vuoto ovattato della tua incubatrice. Lo sento nella pancia e ti riconosco. Ciao, amore mio, eri tu a tirarmi tutti quei calci, uno per ogni mia paura. Sei tu amore, come ho fatto a non riconoscerti. Perdonami. Ti amo. Tieni duro”.

La vita appesa a un filo di Federico, una vita cui si è aggrappato con tutte le sue forze, nonostante i suoi soli 420 grammi alla nascita - troppo pochi per iniziare a vivere sano, bello e sereno... troppi per morire. I suoi genitori non volevano che lui visse a tutti i costi, ma lo hanno sempre accompagnato, difeso dall'ignoranza e dalla banalità, sostenuto nell'irrazionale desiderio di vivere. Pronti ad accettare “il più innaturale degli addii”, se Federico l'avesse voluto, avesse ceduto. Federico, contro ogni aspettativa, ha ormai un anno e mezzo, è un bimbo vispo, attento, solare nello sguardo, straordinariamente bello! Ha vinto tante battaglie, ma di fronte a sé ha ancora tante incognite. Il suo papà e la sua mamma hanno scritto questo diario per lui, nella speranza che un giorno potesse leggerlo, e per loro, perché la scrittura li aiutava a sopravvivere. Oggi desiderano che questo diario, la loro storia, di cui non tacciono nulla, serva ad altri genitori di bimbi “nati all'inizio di una salita”, spinga a interrogarsi su temi etici e sociali estremamente attuali, sostenga la ricerca e la medicina, perché in futuro casi come il loro possano trovare una via più facile e meno dolorosa. Il compenso spettante agli autori derivato dalla vendita di questo libro sarà interamente devoluto a sostegno delle attività di ricerca dell'Unità Operativa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale della Clinica Mangiagalli di Milano.

www.feltrinellieditore.it/urra

Associazione Intensamente Cocolati: “Anch'io ho abitato nella casetta di vetro”



“Questo libro mi ha fatto piangere per ogni piccola vita che non ce l'ha fatta e sorridere ogni qualvolta uno dei piccoli guerrieri ce l'ha fatta!

Questo libro parla di bimbi nati prematuramente da diversi punti di vista: dal punto di vista del medico, dal punto di vista dell'operatore sanitario (infermiera, puericultrice) e dal punto di vista dei genitori.

Ho conosciuto mamme che hanno dovuto affrontare innumerevoli peripezie, che festeggiano due volte il compleanno dei loro figli: il giorno dell'effettiva nascita e il giorno dello scampato pericolo e del ritorno a casa.

Penso che questo possa considerarsi uno dei miei libri preferiti, un libro che mi ha fatto molto riflettere e che consiglio a chiunque.. ringrazio profondamente le amiche che me l'hanno fatto conoscere!”

(utente senninha1984 di www.ciao.it)

www.intensamentecocolati.it

Associazione Intensamente Coccolati: “Il Nido dei Guerrieri”



Il nostro secondo libro raccoglie i nuovi racconti delle famiglie di bimbi nati prematuri o patologici.

Un libro che vuole far conoscere queste realtà
e far sentire meno soli i genitori che le stanno vivendo!

Per prenotarlo potete scriverci alla mail intensamentecoccolati@gmail.com
o sulla nostra pagina Facebook.

www.intensamentecoccolati.it
www.facebook.com/intensamentecoccolationlus

Silvia Mobili - Soldo di Cacio Tempesta Editore



Riccardo, un bambino nato alla 27° settimana con il peso di 915 grammi.

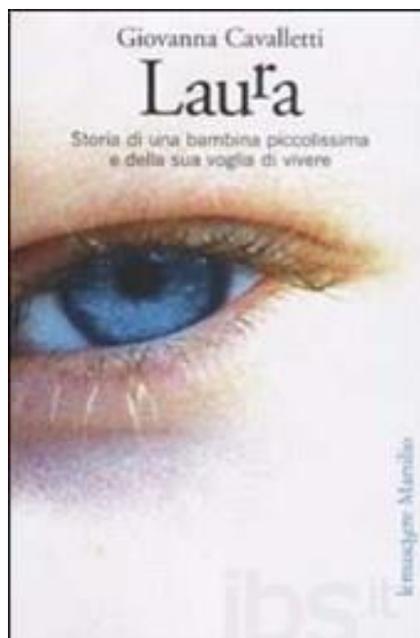
Un bambino coraggioso, pieno di forza, con tanta voglia di vivere, per nulla spaventato dai 78 giorni di ospedale a lottare tra la vita e la morte.

Un bambino che ha reso felici i suoi genitori "lottando per esserci".

Riccardo doveva nascere il 5 novembre, segno dello Scorpione. Si è invece affacciato alla vita il 7 agosto 2006, segno del Leone. Questa è la sua avventura e l'avventura di noi genitori. Un lungo racconto che speriamo possa dare speranza e conforto a chi in questo momento sta vivendo la stessa storia.

www.soldodicacio.com

Giovanna Cavalletti – Laura,
storia di una bambina piccolissima e della sua voglia di vivere
Marsilio Editori



Laura è il racconto in diretta della nascita di una bambina estremamente prematura. Cinque mesi e mezzo, cioè 24 settimane di gravidanza, 560 grammi di peso: un feto con, forse, un po' di voglia di vivere in più.

Ritenuta un aborto dai medici, quando è nata, per fortuna, ha pianto. Grazie anche a questo, è stata soccorsa, portata in terapia intensiva, curata, salvata.

Oggi Laura è una splendida bambina di sette anni, sana, intelligente, assolutamente normale.

Ma l'emozione e il dolore di quei giorni restano ancora tanto vivi nei genitori da trasudare dal racconto con tutta la loro forza. Ne deriva una narrazione incalzante e drammatica, commovente e dignitosa, estremamente coinvolgente.

www.libreriauniversitaria.it

Tania Lucioni - Il mio sorriso più bello

Edizioni & My Book



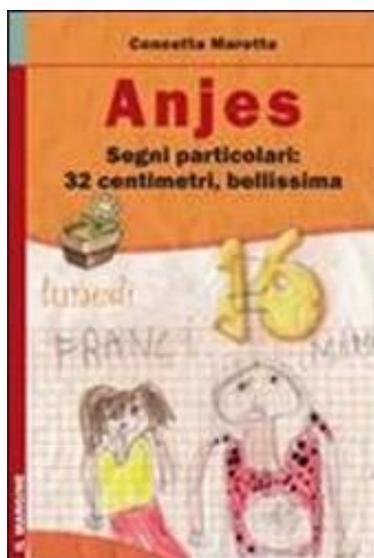
"Il mio sorriso più bello" narra la storia di un bambino nato prematuro, a sole 24 settimane, per appena 670 grammi di peso.

È la storia vera di una mamma che ha disperatamente desiderato il suo bambino e che, una volta ascoltato il suo piccolo cuoricino, non ha esitato un attimo a lottare per la sua preziosissima vita.

È il racconto di una famiglia che ha conosciuto il dolore dell'aborto spontaneo, l'impotenza davanti alla sterilità, l'idea di adottare un bimbo, ma soprattutto è la storia di un grande miracolo, che vuole dare speranza a chi sta vivendo l'esperienza di avere un figlio in incubatrice.

www.andmybook.it

**Concetta Marotta - Anjes,
segni particolari: 32 cm, bellissima
Edizioni Il Margine**



Anjes nasce prematura dopo sole 24 settimane di gravidanza. Questo libro racconta con gli occhi di una madre la storia della lotta per la vita della figlia che alla nascita pesava appena 660 grammi.

Sullo sfondo della narrazione di Concetta Marotta troviamo la figura di madre Teresa di Calcutta che le darà forza e coraggio nei momenti di difficoltà e il cui nome di battesimo (Anjes Gonxhe Bojaxhiu) sarà il nome che questa madre deciderà di dare alla sua piccola bimba.

Il 10 settembre 2009, ad un anno dalla nascita, Anjes verrà battezzata nella cattedrale di San Paolo di Tirana e saranno presenti anche le suore di Madre Teresa in missione a Tirana. Come sostiene Helena Kadare nella prefazione: "è la storia primordiale dell'umanità, che si è ripetuta e si ripeterà miliardi di volte, ma questo racconto si legge con la stessa ansia e curiosità che circonda l'evento più straordinario del genere umano, la nascita di un bambino: una forte testimonianza del coraggio di una donna, dell'amore e del senso della vita che nasce e rinasce con ognuno di noi".

www.il-margine.it

Annamaria Giustardi -
Bambino d'Inverno
Gli Specchi Marsilio Editore



Elena è una madre “diversa”, ha avuto un figlio “diverso”, nato prematuro, piccolo, di cui non sa nulla, neppure se sopravviverà.

Questa nascita tragica e i mesi che seguono, altalena inquieta di illusioni e disperazione, le permettono di riprendere contatto con il proprio passato irrisolto, in una sorta di viaggio fino al riconoscimento dei propri limiti.

Elena attraversa così gli anni trascorsi e giorni presenti, che diventano tempo futuro nel rapporto con il suo bambino. Costruisce questa relazione minuto per minuto, nonostante le malattie, le difficoltà ad integrarsi nella struttura ospedaliera e la continua e logorante paura di perdere il figlio. Si forma un rapporto intimo, così come lo era stato in gravidanza, fatto di conoscenza e comprensione e dolcezza infinita, nella scoperta – forse vissuta con incredulità – di riuscire a essere madre, una buona madre, per scelta e per volontà.

www.marsilioeditori.it

Marilena Rubaltelli - Non posso stare ferma
Ed. Archivio Dedalus



*«Una volta ho mandato uno dei miei nipoti a comprare un bocciolo di rosa dal
fiorista vicino a casa:*

è arrivato con un fiore rinsecchito che non si sarebbe mai aperto.

Quando sono nata non ero granché, eppure nessuno mi ha buttata via».

Con l'immagine simbolica del fiore rinsecchito Marilena allude alla sua vita,
un'esistenza preziosa.

www.dedaluspoemvideo.it

Annalisa d'Apice - Prematuro Coraggioso
Book Sprint Edizioni

Annalisa D'Apice

Prematuro
coraggioso



Annalisa, Daniele e Mirko: una madre, un padre e il loro bambino.

Sono loro i veri protagonisti di questa storia, fatta di dolore, paure, coraggio, rabbia e di tanto amore. La vita di Mirko appesa a un filo, nato solo alla 23° settimana di gestazione, con i suoi 596 grammi, troppo pochi per iniziare a vivere: ha lottato con tutte le sue forze per rimanere in questo mondo, nonostante la sua nascita prematura.

I suoi genitori, afflitti sempre da mille dubbi, gli sono sempre stati accanto e possono dire che il loro “pezzo di carne”, ha vinto tante battaglie, perché lui è un vero guerriero. Mirko ora ha 3 anni, ed è un bimbo sano, attento, curioso, intelligente e di una bellezza infinita.

Oggi la madre desidera che la loro storia possa essere d'aiuto ad altri genitori di bambini nati troppo presto, i cosiddetti “bambini piuma”, per accompagnarli nel mondo della prematurità e che possa far riflettere genitori di bimbi nati a termine insieme ad altre testimonianze.

www.booksprintedizioni.it

Sabrina Angoli - Il mio piccolo fiocco azzurro L'Autore Libri Firenze



“440 grammi, 27 centimetri... un lottatore.

Questo libro è nato per caso da un diario regalato a mio figlio all'età di 9 anni per raccontargli tutto ciò che è successo alla sua nascita. All'origine non esisteva alcuna intenzione di renderlo pubblico, ma dopo circa 2 anni sono giunta ad una convinzione: perché non condividere le parole che ho dedicato al mio bambino con altri genitori che si trovano nella mia stessa situazione?

Una lunga lettera d'amore nella quale, giorno dopo giorno, sono appuntati i timori, la sofferenza, le speranze, i batticuore di una gravidanza prima e dei successivi primi mesi dopo la nascita poi, che hanno per protagonista un "bimbo coraggioso" che, contro ogni più rosea previsione, è riuscito a imporre e a far valere la sua voglia di vivere e di esserci”.

www.mondadoristore.it

Nava/Re - C'era una volta un delfino piccolo piccolo

Carthusia

Età di lettura: dai 3 anni.



C'era una volta un delfino piccolo piccolo, nato all'improvviso in un terribile giorno di burrasca: le onde erano così alte che i delfini facevano fatica a salire a galla per respirare. "Il mio cucciolo è troppo piccolo" disse la mamma; "Andrò a cercare aiuto" rispose il papà.

Una storia delicata per raccontare, a grandi e bambini, l'avventura di chi nasce piccolo piccolo.

Una storia di paura e coraggio, nella quale l'amore di mamma e papà diventa cura indispensabile per affrontare il mare.

www.carthusiaedizioni.it

Valeria Parrella – Lo spazio bianco

Ed. Einaudi



Maria ha superato da poco i quarant'anni, vive a Napoli, lavora come insegnante in una scuola serale e un giorno, al sesto mese appena di gravidanza, partorisce una bambina che viene subito ricoverata in Terapia Intensiva Neonatale.

Dietro l'oblò dell'incubatrice Maria osserva le ore passare su quel piccolo corpo come una sequenza di possibilità. Niente è più come prima: si ritrova in un mondo strano di medicine, attese insensate sui divanetti della sala d'aspetto, la speranza di portare sua figlia fuori da lì.

La circonda e la tiene in vita un mondo pericolante: quello napoletano, dove la tragedia quotidiana si intreccia con la farsa, un mondo in cui il degrado locale è solo la lente d'ingrandimento di quello nazionale.

www.einaudi.it

S. Gangi – M. De Curtis
Voglia di Vivere – Storie di Piccoli Guerrieri
Armando Curcio Editore



Prefazione: F. Casavola
Commenti: M. Cavallo, G. Corsetto, R. Di Segni, E. Feroci, C. Flamigni, F. Masini, S. Semplici

Armando Curcio Editore

Questo libro dà voce a chi voce ancora non ha: i neonati, gli esseri più fragili della nostra società, a cui dovrebbero essere garantiti i più elementari diritti della persona, diritto all'assistenza sanitaria e a crescere in una famiglia che sia in grado di occuparsi di loro. Sono questi, però, alcuni dei diritti che spesso vengono violati.

Contraddizioni, ambiguità, intoppi burocratici, ma anche buona volontà, lavoro di medici e infermieri che diviene passione ai limiti della "missione". Dilemmi bioetici di profonda intensità emotiva: curare o lasciare, dove le richieste dei genitori spesso non collimano con la deontologia dei medici. Storie cliniche, bioetiche e sociali d'incredibile umanità, di sofferenza, ma anche di gioia e felicità.

Questo libro sottolinea alcuni aspetti essenziali del vivere civile, della famiglia, dei rapporti umani anche nei loro risvolti più contraddittori. Pone in luce l'immagine di un'umanità che si imbatte nei problemi essenziali della vita e della famiglia. È attorno a questi problemi che, nonostante tutto, i valori della speranza e il calore degli affetti sembrano vincere anche nella più disperata delle situazioni.

www.armandocurcioeditore.it

M. S. Pignotti – Nato Piccino Picciò

Le Lettere



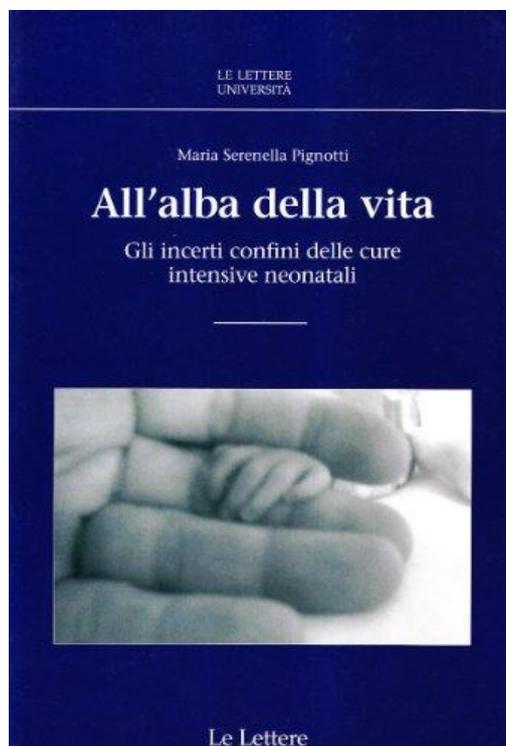
È con termini precisi e accessibili che questo libro, unico nel suo campo e prezioso per genitori e operatori sanitari, spiega tutto quello che riguarda i bambini nati di basso peso – anche di 500 grammi – che grazie ai grandi progressi della medicina neonatale hanno oggi una speranza di vita molto superiore al passato.

Maria Serenella Pignotti, dottoressa impegnata nel reparto di neonatologia dell'Ospedale pediatrico A. Meyer di Firenze, ci trasmette tutta la sua passione e competenza nel prendersi cura di questi bambini "piccini picciò" e nell'infondere fiducia ai loro genitori. E di questi ultimi vengono riportate alcune testimonianze che ci fanno partecipi delle ansie del primo periodo di vita dei loro bambini, ma anche della gioia per il successivo approdo a una crescita normalissima.

www.lelettere.it

M. S. Pignotti – All'Alba della Vita
gli incerti confini delle cure intensive neonatali

Le Lettere



Il libro si inserisce in un cammino professionale che ha portato l'Autrice, come molti suoi Colleghi, a riflettere sul vero significato di percorsi terapeutici intensivi applicati a pazienti con scarse probabilità di sopravvivenza, e il cui peso per il neonato è enorme e, quindi, discutibile. Si è infatti diffusa una maggior consapevolezza delle conseguenze umane e affettive, ma anche sociali, che le cure intensive impongono al paziente stesso e alla sua famiglia.

Il volume ripercorre le tappe e gli enormi successi che la neonatologia ha conseguito negli ultimi 50 anni; passa attraverso le statistiche di sopravvivenza e di mortalità, l'incidenza di handicap e disabilità nei sopravvissuti, gli atteggiamenti terapeutici nei vari paesi, europei ed extraeuropei, la legislazione italiana e straniera. L'ambito di riflessione bioetica vuole interrogare la società sul vero fine delle cure intensive nei piccolissimi e sull'identificazione del vero interesse del bambino.

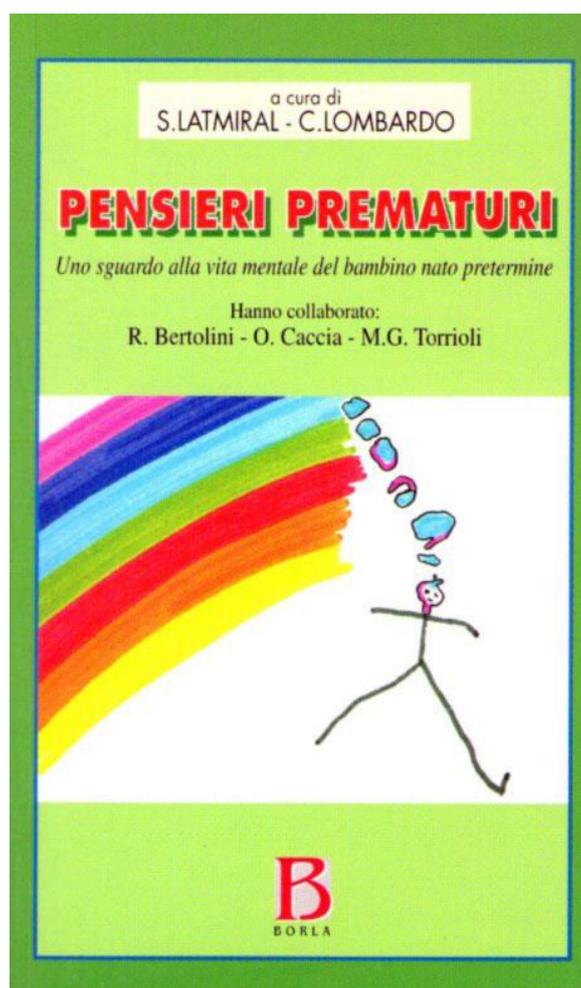
www.lelettere.it

S. Latmiral, C. Lombardo

Pensieri Prematuri,

Uno sguardo alla vita mentale del nato pretermine

Edizioni Borla



Un libro sullo sviluppo emotivo del bambino nato pretermine, una ricerca clinica condotta con l'aiuto di strumenti psicoanalitici sulle caratteristiche di base della personalità di un gruppo di bambini nati prematuri e osservati all'età di due anni.

E' il racconto a più voci di un viaggio all'interno della loro crescita psichica nel tentativo di capire l'influenza esercitata dalla prematurità sullo sviluppo emotivo.

www.edizioni-borla.it

Marcello Florita

Come respira una piuma,

*La capacità interpretativa dello psicanalista
insieme al linguaggio affettivo del padre.*

Edizioni Ensemble



Francesca e Filippo sono i protagonisti di questo romanzo, due gemelli nati al sesto mese e mezzo di gravidanza, che insieme ai genitori si trovano ad affrontare un doloroso percorso lontano dal “miracolo della vita”.

La tin (Terapia Intensiva Neonatale) è un “non-luogo” dove la nascita e il riconoscimento della propria genitorialità sono un processo lento e travagliato che passa attraverso tre passaggi obbligatori segnati dai diversi livelli di contatto con il proprio cucciolo. In un luogo, dove non è mai concesso festeggiare, timori giornalieri s’alternano a timide conquiste: un contatto, una poppata, un primo respiro spontaneo.

Racconto nato dall'esperienza diretta di un padre psicologo clinico, psicoterapeuta e psicoanalista SIPRE. Da anni consulente dell'Ospedale S. Raffaele di Milano, ha pubblicato due saggi di psicoanalisi e collabora con varie riviste.

Alcuni Siti Internet dedicati alla Nascita Pretermine

www.24settimane.it

www.sarah.it

www.locatellimauro.com

www.manolito.it

www.danielenegro.it

www.annacensi.it

www.soldodicacio.com

www.associazionepulcino.it

www.piccolipassiprematuri.it

www.vivereonlus.com

www.associazione-coccinelle.it

www.piccolestelle.it

www.piccinopiccio.it

www.neonatologiatrentina.it

www.associazionelilliput.it

www.pollicinomo.it

www.aiutamiacrescere.it

www.genitin.it

www.vogliadivivere.org

www.anavi.it

www.colibri-onlus.org

www.prematuri.com

www.prematuri.it

www.tincontro.com

<http://piccolestelleonlus.blogspot.it>

www.associazionecucciolo.it

www.ilmondodeigemelli.org

www.associazioneremi.it

